



In questi giorni abbiamo ascoltato le stesse parole, consumato lo stesso cibo, danzato con animo lieve al suono della stessa musica; abbiamo sorriso allo stesso modo, sentendo crescere il desiderio e la gioia di stare insieme.

A me sembra che abbiamo vissuto eguali emozioni, nate dalla appartenenza ad una sola umanità.

Vi ringraziamo per aver così confortato la speranza che ci ha mossi: il Prof. Viroli ci ha insegnato l'importanza decisiva che nella vita di ciascuno – e dunque del popolo di cui ciascuno è parte – hanno l'immaginazione, la passione, la tensione verso un ideale: quelle che noi abbiamo chiamato le ragioni del cuore.

Crediamo di poter dire che questo stesso incontro – e soprattutto il modo con cui insieme lo abbiamo arricchito di significati – è frutto appunto della nostra "immaginazione": non sono state forse proprio le ragioni del cuore a farci credere che ci saremmo potuti incontrare e condividere, pur in un tempo così breve, le intense emozioni che abbiamo provato?

Vorremmo che il significato di questa esperienza si trasformasse in una piccola, tenace luce, che continui a scaldare e a rischiarare il cuore: non lasciate che si spenga, conservatela intensa e viva, fatene dono anche ad altri .

*Michele De Gregorio*



Over the past few days we have listened to the same words, eaten the same food, lightly danced at the rhythm of the same music, smiled the same way, feeling the desire and joy of being together grow in all of us.

We feel we have lived and shared the same emotions: they were generated by our common belonging to the same humanity.

We thank you for supporting the hope which moved us: Prof. Viroli has taught the decisive role that imagination, passions, the drive towards an ideal have in the life of each of us and therefore in the life of the communities we are members of – the importance of what we have defined the reasons of the heart.

We think we can say that this meeting – and above all the many ways in which we have enriched it with new meanings is, in fact, the result of our "imagination": were not, in fact, exactly "the reasons of the heart" to make us believe that we could meet and share, though for such a short time, the intense emotions we have all felt?

We would like the significance of this experience to be transformed into a tiny, lasting light, strong enough to warm and enlighten our heart: don't let it fade away, keep it intense and alive, pass it as a precious gift to all you meet.

*Michele De Gregorio*